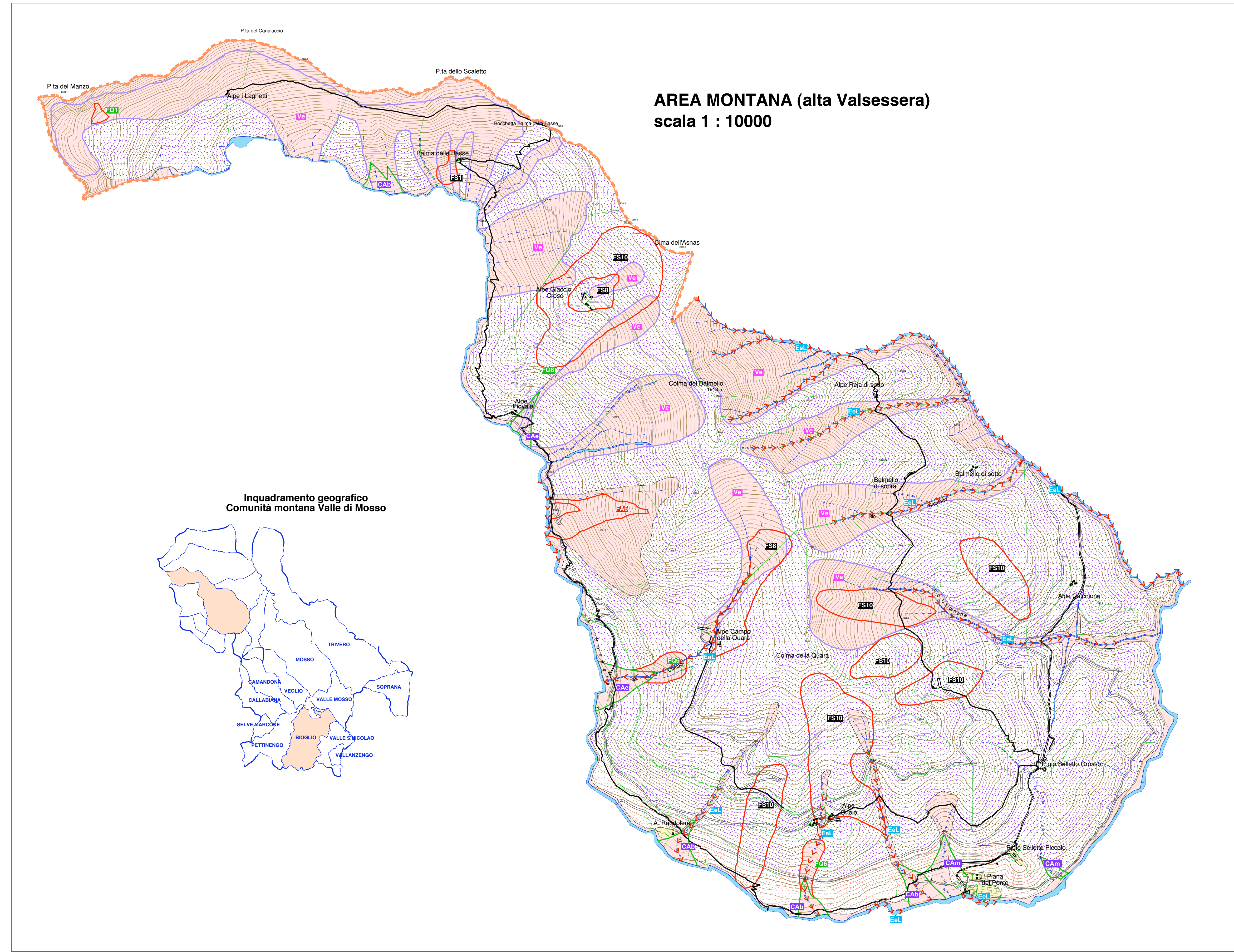




REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI BIELLA

COMUNE DI BIOGLIO

Piano Regolatore Generale Comunale
Variante strutturale n. 1 al PRGC vigente

Legge Regionale n° 56 del 05.12.1977 e successive modifiche ed integrazioni
Circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 7 LAP del 05/1896
Specifiche tecniche per l'elaborazione degli studi geologici a supporto degli strumenti urbanistici

PROGETTO DEFINITIVO

DATA:
Settembre 2005

ASS. ITI:

ALLEGATO
g 8

CARTA DELLA PERICOLOSITA'
GEOMORFOLOGICA E
DELL'IDONEITA' ALL'UTILIZZO
URBANISTICO

SCALA 1:5.000
SCALA 1:10.000 (area montana)

Delibera di adozione del Consiglio Comunale n°
Delibera di approvazione della G.R. n°

in data
in data

IL SINDACO

IL SEGRETARIO
COMUNALE

IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO

Dott. Geologo MASSIMO BIASETTI

Studio Associato TERRITORIUM

Aut. geologo Massimo BIASETTI (aut. provinciale Claudio PIANOMONICO) - indirizzo: Belfiori 10/1 - 10126 Biella (BI) - tel. 015/25211 - fax 015/25211 - C.F. 01541020020

DISSESTI

FRANE

Movimento	Stato	Codice	
Scivolamento rotazionale	attivo	FA	
	quiescente	FAQ	
	stabilizzato	FAST	
Calamento VELOCE	attivo	FAV	
	quiescente	FAVQ	
	stabilizzato	FAVST	
Frane per saturazione e fluidificazione della copertura detritica	attivo	FAF	
	quiescente	FAFQ	
	stabilizzato	FAFST	
Movimenti gravitativi composti	attivo	FAO	
	quiescente	FAOQ	
	stabilizzato	FAOST	

Limite zona di rispetto delle sorgenti ad uso idropotabile (DPR 259/88, DL 152/99)

Sorgenti ad uso potabile

DISSESTI LEGATI ALLA DINAMICA FLUVIALE E TORRENTIZIA

Tipi di processi prevalenti	Intensità del processo	Codice	Grafie
Lineari	Molto elevata	FL	
Areali	Molto elevata	FLA	

VALANGHE

Pericolosità naturale	Codice	
Elevata	VA	

CONOIDI

Stato	Pericolosità naturale	Codice	
attivo	Molto elevata	CAa	
	Elevata	CAb	
	Media moderata	CAm	

scala 1 : 5000

	CLASSE	PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA E IDONEITA' ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA
2		Porzioni di territorio in cui le condizioni di moderata pericolosità geomorfologica possono essere agevolmente superate attraverso l'adozione di accorgimenti tecnici esplicitati a livello di norme di attuazione ispirate al D.M. 1/103/88 e realizzabili nell'ambito del singolo lotto edificatorio o dell'intero significativo circostante.
3	3a	Porzioni di territorio nelle quali gli elementi di pericolosità geomorfologica e di rischio, derivanti quasi tutti dalla urbanizzazione dell'area, sono tali da impedire l'ulteriore qualsiasi edificazione, richiedendo, viceversa, la previsione di interventi di riassetto territoriale a tutela del patrimonio esistente.
	3a.1	Porzioni di territorio generalmente inedificate o interessate da edifici sparsi in cui sussistono condizioni geomorfologiche o idrologiche tali da renderle inadeguate a nuovi insediamenti.
	3b	Porzioni di territorio edificate nelle quali gli elementi di pericolosità geologica e di rischio sono tali da imporre in ogni caso interventi di riassetto territoriale di carattere pubblico a tutela del patrimonio urbanistico esistente. In assenza di tali interventi di riassetto saranno consentite solo trasformazioni che non aumentino il carico antropico.
	3b.2	A seguito dell'esecuzione delle opere di riassetto sarà possibile la realizzazione di nuove edificazioni, ampliamenti o completamenti.
	3b.3	A seguito dell'esecuzione delle opere di riassetto sarà possibile solo un modesto incremento del carico antropico. Da escludersi nuove unità abitative o completamenti.
	3 indifferenziata	Porzioni di territorio caratterizzate da ridotta o assente urbanizzazione (isola amministrativa) e da condizioni morfologiche tali da determinare un'elevata propensione al dissesto, in relazione all'attività dei versanti o dei corsi d'acqua. All'interno di tali aree le indagini geologiche di dettaglio, necessarie ad identificare eventuali situazioni locali meno pericolose, potenzialmente attribuibili a classi meno condizionanti (citese 2 o classe 3b) possono essere rinviata a future varianti di piano.
		RME ZONA I (PS 267) Area a rischio geologico molto elevato per fenomeni di inondazione che interessano i territori di fondovalle e di pianura.